

**esoform**

**Marchio "CE 0123"**

Dispositivo Medico

classe IIa

Direttiva 93/42/CEE

D.L.vo n. 46 del

24/02/97

# SCHEDA DI SICUREZZA

**DB003: ESO FERRI**

**pag 1 di 6**

## **Indice:**

- 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE**
- 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**
- 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
- 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
- 5. MISURE ANTINCENDIO**
- 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**
- 7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO**
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**

**Rev.**

05

**Data**

24/08/2004

**Motivo della revisione**

Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 9, 12 e 15.

Elaborato R&S

Verificato DT/GQ

Approvato DG

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DB003: ESO FERRI</b>
Rev. 05 del 24.08.2004	Pag 2 di 6

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO	<b>ESO FERRI</b>
1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO	disinfezione d'emergenza o estemporanea di ferri chirurgici; conservazione degli strumenti disinfettati
1.3 FABBRICANTE E DISTRIBUTORE	ESOFORM S.p.A. Laboratorio Chimico Farmaceutico V.LE DEL LAVORO, 10 45100 ROVIGO TEL. 0425/474747
1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	+39 0425 474747

## 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 2.1 COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono (p/p):

<b>Principio attivo</b>	Benzalconio cloruro	g	0,30
<b>Eccipienti</b>	Antiossidanti, coloranti ed acqua depurata q.b a	g	100,00

### 2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute:

<b>Ingrediente</b>	<b>N° CAS/N° EINECS</b>	<b>Simbolo del pericolo</b>	<b>Frase di rischio</b>
Sodio nitrito (contenuto nel prodotto nella % dello 0,3)	7632-00-0/231-555-9	<b>O; T; N</b>	<b>R 8</b> Può provocare l'accensione di materie combustibili <b>R 25</b> Tossico per ingestione <b>R 50</b> Altamente tossico per gli organismi acquatici

## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Indicazione di pericolo non necessaria.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente. In presenza di irritazione consultare il medico.

4.2 CONTATTO CON LA CUTE: lavare abbondantemente con acqua in presenza di irritazioni.

4.3 INGESTIONE: non indurre il vomito. Consultare un medico

4.4 INALAZIONE: nessuna

*INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattare sintomaticamente. I nitriti producono caduta della pressione sanguigna e cianosi; somministrare liquidi nel caso sia necessario mantenere la pressione.*

## 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare acqua, acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, polvere, schiuma.

5.2 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.

5.3 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: dati non disponibili

5.4 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: dati non disponibili.

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DB003: ESO FERRI</b>
Rev. 05 del 24.08.2004	Pag 3 di 6

5.5 PERICOLI DERIVANTI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE: la combustione libera ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e Na<sub>2</sub>O.

5.6 RISCHI DI ESPLOSIONE: nessuno

## **6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

6.1 METODI PER LA PULIZIA E LA RACCOLTA DI PERDITE: piccoli versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di estesi spandimenti raccogliere con mezzi assorbenti e smaltire appropriatamente; lavare i residui con abbondante acqua.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI: vedi punto 8.

6.3 ALTRE INDICAZIONI: attenersi alle avvertenze riportate in etichetta.

## **7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO**

7.1 MANIPOLAZIONE: non sono richieste misure tecniche particolari per la manipolazione.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto. A temperatura ambiente. Evitare le alte temperature.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI: il prodotto è destinato all'impiego da parte di personale addestrato.

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 PROTEZIONE PERSONALE:

8.1.1 Protezione degli occhi: nessuna.

8.1.2 Protezione respiratoria: nessuna.

8.1.3 Protezione della pelle: nessuna.

8.1.4 Protezione delle mani: guanti protettivi.

8.1.5 Precauzioni generali: non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione.

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Aspetto liquido limpido

9.2 Colore azzurro

9.3 Odore inodore

9.4 PH 6,0 - 7,8

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

A livello delle attuali conoscenze nessun problema particolare di stabilità, in condizioni normali.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: temperature eccessive.

10.2 MATERIALI DA EVITARE: il prodotto è incompatibile con saponi e detergenti anionici, detergenti non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, sali d'argento, salicilati, tartrati, zinco ossido, zinco solfato, caolino, alluminio, sulfonamidi, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata; anche i tappi in sughero e i recipienti in PVC e poliuretano riducono l'attività del benzalconio cloruro, mentre cotone idrofilo e garza lo disattivano rapidamente per assorbimento.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: i prodotti di decomposizione termica includono: ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto e Na<sub>2</sub>O.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 TOSSICITÀ PER L'UOMO

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DB003: ESO FERRI</b>
Rev. 05 del 24.08.2004	Pag 4 di 6

- 11.1.1 Contatto con gli occhi: possibili irritazioni.
- 11.1.2 Contatto con la cute: nessun particolare effetto di rilievo
- 11.1.3 Inalazione: nessun effetto.
- 11.1.4 Ingestione: ingestione accidentale può causare nausea, vomito. L'ingestione di quantità elevate di sodio nitrito possono causare gastroenteriti violente, caduta della pressione, cianosi, convulsioni, coma, paralisi respiratoria; esposizioni prolungate a piccole dosi possono provocare anemia, metaemoglobinemia, nefrite. I sintomi di intossicazione conseguenti all'ingestione di quantità rilevanti di composti ammoniacali quaternari comprendono: dispnea, cianosi, asfissia conseguente alla paralisi dei muscoli respiratori, depressione del S.N.C., ipotensione e coma.
- 11.1.5 Esposizione continuata: il benzalconio cloruro non ha potere oncogeno, mutageno o teratogeno
- 11.1.6 Dose letale di benzalconio cloruro nell'uomo: 1-3 gr.
- 11.1.7 Dose letale di sodio nitrito nell'uomo: 4 – 6 gr
- 11.1.8 Altre informazioni: il benzalconio cloruro è ototossico.
- 11.2 TOSSICITÀ PER GLI ANIMALI
- DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): 445 mg/Kg (benzalconio cloruro)
- DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): 180 mg/Kg (sodio nitrito)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 ECOTOSSICITÀ
- CL<sub>50</sub> (Pesci, *Leuciscus idus*, 48 h): 360 – 565 mg/lit (sodio nitrito)
- CE<sub>50</sub> (Crostei, *Daphnia magna*, 48 h): 12,5-100 mg/lit (sodio nitrito)
- CE<sub>0</sub> (Alghe, *Scenedesmus quadricauda*, 8 gg) : concentrazione tossica limite 1230 mg/lit (sodio nitrito)
- CE<sub>50</sub> (Batteri, *Pseudomonas putida*, 16 h) : 123 mg/lit (sodio nitrito)
- CE<sub>20</sub> (Fanghi attivi, 30 minuti) : >1800 mg/lit (sodio nitrito)
- 12.2 MOBILITÀ: il Laurilmiristildimetilbenzilammonio cloruro si discioglie in acqua.
- 12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- COD: 2523 mg O<sub>2</sub>/g (benzalconio cloruro)
- BOD<sub>5</sub>: 96 mg O<sub>2</sub>/g (benzalconio cloruro)
- 12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: il Benzalconio cloruro è un tensioattivo; Log Pow non è appropriato.
- 12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: dati non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO: smaltire come rifiuto speciale.
- 13.2 ELIMINAZIONE IMBALLAGGIO: come previsto dalla vigente normativa in materia
- 13.3 ELIMINAZIONE DELLE SOLUZIONI ESAUSTE: vedi punto 13.1.
- 13.4 ALTRE INFORMAZIONI: attenersi alle vigenti disposizioni nazionali e locali in materia

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto, per le sue caratteristiche, non risulta fra quelli cui si applica la normativa ADR in quanto merce non pericolosa per il trasporto su strada. Attenersi alle norme stabilite da RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DB003: ESO FERRI</b>
Rev. 05 del 24.08.2004	Pag 5 di 6

Questo prodotto non è obbligato a portare diciture particolari in accordo al D.L. 14 marzo 2003 n. 65, in quanto non pericoloso.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Si consiglia un adeguato addestramento del personale preposto all'impiego del prodotto.

16.1 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO: Si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2002. E' compito e responsabilità dell'utilizzatore adottare le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla normativa vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.*

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>DB003: ESO FERRI</b>
Rev. 05 del 24.08.2004	Pag 6 di 6

### LISTA DELLE REVISIONI

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo della revisione</b>
00	30.07.96	Prima emissione
01	06.02.97	Variazione stampato
02	13.11.97	Aggiornamento punti 1, 12, 13, 15
03	09.06.00	Variazione ragione sociale del Fabbricante e del Distributore, variazione veste grafica, aggiornamento generale, compresa riclassificazione sodio nitrito secondo Direttiva 98/98/CEE. e adeguamento al D.L. 05/02/97 n° 22 e successivi aggiornamenti e modifiche e al D.L. 16/07/98 n° 285.
04	17.07.00	Errata corregge punto 13.1
05	24.08.04	Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 9, 12 e 15.